

COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2018

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

Comune di Meolo

Organo di revisione

Verbale del 29.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Meolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

29 aprile 2019

Il Revisore unico dei conti
Rag. Stefano Alzetta

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Alzetta revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.19 del 21.05.2018;

- ◆ ricevuta in data 16.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 12.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 23.04.2008;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto nel 2018 anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.000,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 16.000,00
Totale	€ -	€ -	€ 16.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto applicando una quota dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Centri estivi per minori E cap. 2438	€ 1.309,00	€ 1.500,00	- € 191,00	87,27%
Impianti sportivi E cap. 1550-1560-1570	€ 56.629,58	€ 71.329,78	- € 14.700,20	79,39%
Servizi cimiteriali E cap. 1450-1460	€ 13.698,00	€ 20.942,61	- € 7.244,61	65,41%
Totali	€ 71.636,58	€ 93.772,39	- € 22.135,81	76,39%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 1.009.817,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 1.009.817,12

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 992.028,72	€ 724.815,07	€ 1.009.817,12
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 c. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 514.480,38 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 26.089,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 278.247,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 351.423,86
SALDO FPV	-€ 73.176,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 85.360,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 59.801,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.559,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 26.089,69
SALDO FPV	-€ 73.176,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.559,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 241.279,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 398.026,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 514.480,38

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2.327.026,83	2.247.118,23	2.201.315,49	97,96
Titolo II	326.369,61	308.740,46	186.964,84	60,56
Titolo III	755.336,14	698.287,63	512.701,04	73,42
Titolo IV	184.052,00	176.539,88	175.692,38	99,52
Titolo V				

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		724.815,07	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		60.205,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.254.146,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.956.444,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		83.009,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		209.463,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			65.434,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		26.279,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	91.713,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		215.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		218.042,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		176.539,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		290.868,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		268.414,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			50.299,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			142.013,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		91.713,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	26.279,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		65.434,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 60.205,22	€ 83.009,26
FPV di parte capitale	€ 218.042,63	€ 268.414,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 69.800,77	€ 60.205,22	€ 83.009,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 62.800,77	€ 60.205,22	€ 82.725,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 7.000,00	€ -	€ 283,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 162.076,53	€ 218.042,63	€ 268.414,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 132.344,57	€ 194.375,28	€ 230.239,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 29.731,96	€ 23.667,35	€ 38.174,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo di Euro 514.480,38**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				724.815,07
RISCOSSIONI	(+)	1.184.700,30	3.544.336,63	4.729.036,93
PAGAMENTI	(-)	1.233.439,37	3.210.595,51	4.444.034,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.009.817,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.009.817,12
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	925.591,98	357.210,64	1.282.802,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	709.674,05	717.041,45	1.426.715,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			83.009,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			268.414,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			514.480,38

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 653.771,28	€ 639.305,96	€ 514.480,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 357.227,10	€ 408.047,20	€ 492.608,71
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 7.120,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 166.820,90	€ 15.197,72	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 129.723,28	€ 216.061,04	€ 14.751,25

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 27.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 27.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.195.653,22	€ 1.184.700,30	€ 925.591,98	-€ 85.360,94
Residui passivi	€ 2.002.914,48	€ 1.233.439,37	€ 709.674,05	-€ 59.801,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.489,17	€ 25.644,06
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 78.527,39	€ 33.663,35
Gestione servizi c/terzi	€ 344,38	€ 493,65
MINORI RESIDUI	€ 85.360,94	€ 59.801,06

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che i crediti riconosciuti formalmente inesistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha accantonato, prudenzialmente, somme non ancora rimosse da:

- accertamenti IMU a residui
- accertamento TARI a residui
- altri residui tributi minori
- ruoli sanzioni amministrative violazioni al Codice della Strada e Regolamenti
- fitti

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 315.335,00.

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 206.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 109.335,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 315.335,00

Si riportano di seguito le principali voci di costituzione del FCDE:

Cap. 140-410	Pubblicità ed affissini	€ 17.857,11
Cap. 170.2-175.2	ICI - IMU	€ 22.094,15
Cap. 270	TOSAP	€ 1.289,82
Cap. 280	TARIP	€ 211.130,00
Cap. 1390	Sanzioni CdS	€ 49.114,34
Cap. 1401	Violazioni Regolamenti/ordinanze	€ 5.595,81
Cap. 1690-1691	Fitti alloggi	€ 8.253,77
Tot FCDE		€ 315.335,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nessuna delle società partecipate ha presentato perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.473,75
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.200,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.673,75

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.102.665,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 339.678,94	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 713.414,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 4.155.758,68	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 415.575,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 104.694,70	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 310.881,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 104.694,70	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,52%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo e, a seguire, l'andamento triennale.

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.583.673,03
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 209.463,27
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 2.374.209,76

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.841.501,93	€ 2.779.176,21	€ 2.583.673,03
Nuovi prestiti (+)	€ 150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 212.325,72	-€ 232.102,26	-€ 209.463,27
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 36.599,08	
Totale fine anno	€ 2.779.176,21	€ 2.583.673,03	€ 2.374.209,76
Nr. Abitanti al 31/12	6.379,00	6.345,00	6.353,00
Debito medio per abitante	435,68	407,20	373,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 121.556,42	€ 111.779,88	€ 104.694,70
Quota capitale	€ 212.325,72	€ 232.102,26	€ 209.463,27
Totale fine anno	€ 333.882,14	€ 343.882,14	€ 314.157,97

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione né estinzione di mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di alcuno degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 154.511,28 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 154.511,28
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	€ 140.823,91

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti fotovoltaici scuola media, centrale biomassa e impianti sportivi	Hypo Voralberg Leasing spa	2024	€ 71.093,16

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento
			Competenza Esercizio 2018
Recupero evasione IMU-ICI	€ 11.000,00	€ 10.093,03	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 10.727,15	
Residui riscossi nel 2018	€ 10.723,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3,48	
Residui al 31/12/2018	-€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 906,97	
Residui totali	€ 906,97	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 3.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 148.625,69	
Residui riscossi nel 2018	€ 148.625,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 34.061,12	
Residui totali	€ 34.061,12	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 6.498,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 64.685,42	
Residui riscossi nel 2018	€ 64.685,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 6.887,62	
Residui totali	€ 6.887,62	

TARSU-TIA-TARI

Si ricorda che il Servizio igiene ambientale è interamente affidato alla ditta Veritas spa, con passaggio, dal 2018, dalla gestione a tributo a quella a corrispettivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.251.662,11	
Residui riscossi nel 2018	€ 521.235,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 730.426,97	58,36%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 730.426,97	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 37.854,09	€ 77.273,55	€ 115.054,38

Il contributo per permessi a costruire è stato interamente utilizzato per il finanziamento della spesa del titolo II per il triennio suddetto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 75.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00
riscossione	€ 70.000,00	€ 60.790,76	€ 25.010,11
%riscossione	93,33	75,99	62,53

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 75.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 37.500,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 37.500,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	€ 104.066,93	
Residui riscossi nel 2018	€ 26.597,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 77.469,33	74,44%
Residui della competenza	€ 14.989,89	
Residui totali	€ 92.459,22	

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 453,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

Residui riscossi nel 2018	€ 14.052,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 103,63	
Residui al 31/12/2018	€ 3.180,59	18,35%
Residui della competenza	€ 20.205,33	
Residui totali	€ 23.385,92	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 978.522,20	€ 952.749,50	-25.772,70
102	imposte e tasse a carico ente	€ 99.253,07	€ 96.636,95	-2.616,12
103	acquisto beni e servizi	€ 2.046.615,89	€ 1.202.618,99	-843.996,90
104	trasferimenti correnti	€ 502.880,43	€ 488.316,31	-14.564,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 113.286,11	€ 104.694,70	-8.591,41
108	altre spese per redditi di capitale		€ 3.567,58	3.567,58
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 25.201,90	€ 107.860,51	82.658,61
110	altre spese correnti	€ 202.717,88		-202.717,88
TOT		€ 3.968.477,48	€ 2.956.444,54	-1.012.032,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.143.613,36;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 1.066.449,53	€ 952.749,50
Spese macroaggregato 103	€ 6.736,43	€ 5.861,60
Irap macroaggregato 102	€ 70.427,40	€ 62.524,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 60.205,22
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.143.613,36	€ 1.081.340,57
(-) Componenti escluse (B)	€ 211.826,49	€ 149.892,99
(-) Altre componenti escluse:		
reiscrizioni FPV al 2019		€ 82.078,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 931.786,87	€ 849.369,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio rilasciando in data 19.11.2018 parere favorevole sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.000,00	84,00%	3.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.500,00	80,00%	1.100,00	118,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	500,00	50,00%	250,00	0,00	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	5.000,00	4.948,08	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

	CREDITI vs COMUNE	DEBITI vs COMUNE
<p>ASCO Holding SpA (1) Via Verizzo 31035 Pieve di Soligo (TV) Partita IVA 03215740261 www.ascoholding.it</p>	Dichiarazione di non aver crediti	Dichiarazione di non aver debiti (integrazione economica 2018 € 84.598,76)
<p>ATVO SpA (1) Piazza 4 novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE) Partita IVA 00764110276 www.atvo.it</p>	Dichiarazione di aver crediti € 1.646,40	Dichiarazione di non aver debiti
<p>Piave Servizi Srl (1) Via Petrarca, 3 Codognè (TV) Partita IVA 03475190272 www.piaveservizisrl.it</p>	€ 14.562,71 Crediti per bollette per servizio idrico su utenze del Comune	€ 29.613,21 Debiti per rate mutui garanzia CDP
	Totale € 14.562,71	Totale € 29.613,21
<p>VERITAS SpA (1) Santa Croce, 489 30135 Venezia Partita IVA 03341820276 www.gruppoveritas.it</p>	€ 895.052,47 Crediti commerciali per fatture emesse € 4.381,85 Crediti per bollettazione	€ 83.575,00 per riscossione TARES e addizionale € 795.181,79 per riscossione TARI e addizionale € 9.312,13 per interessi dilaz/serv indivisibili
	Totale € 899.434,32	Totale € 888.068,92
<p>Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (1) Via Forte Marghera, 191 30170 Mestre Partita IVA 90170270277 www.veneziaambiente.it</p>	€ 3.050,00 rimborso protocollo intesa 2016 x parere	€ 0,00
	Totale € 3.050,00	€ 0,00
<p>Banca Popolare Etica Scpa (1) Via N. Tommaseo n. 7 35131 Padova Partita IVA 01029710280 www.bancaetica.it</p>	Dichiarazione di non aver crediti	Dichiarazione di non aver debiti

L'Ente sta quindi procedendo alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	2017
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.311.209,93	3.861.119,32
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.235.862,45	4.344.863,71
RISULTATO DELLA GESTIONE	75.347,48	-483.744,39
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
proventi finanziari	136.273,71	164.831,06
oneri finanziari	105.065,70	114.631,11
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.208,01	50.199,95
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	56.535,83	0,00
Svalutazioni	682,61	62.701,46
TOTALE RETTIFICHE	55.853,22	-62.701,46
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	142.665,95	437.356,79
oneri straordinari	218.933,31	124.529,82
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-76.267,36	312.826,97
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	86.141,35	-183.418,93
Imposte (*)	67.636,95	76.233,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.504,40	-259.652,61

(*) per gli enti in contabilità finanziaria

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico registra un miglioramento della gestione 2018 di € 278.157,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2018	01/01/2018
Immobilizzazioni immateriali	215.046,60	219.348,95
Immobilizzazioni materiali	19.475.482,23	18.698.465,25
Immobilizzazioni finanziarie	2.276.190,62	2.220.337,40
Totale immobilizzazioni	21.966.719,45	21.138.151,60
Rimanenze		
Crediti	967.467,62	1.989.653,22
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.009.817,12	724.815,07
Totale attivo circolante	1.977.284,74	2.714.468,29
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	23.944.004,19	23.852.619,89
Passivo		
Patrimonio netto	16.296.950,71	15.115.624,67
Fondo rischi e oneri	177.273,71	202.047,20
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	3.800.925,26	4.738.165,51
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.668.854,51	3.796.782,51
Totale del passivo	23.944.004,19	23.852.619,89
Conti d'ordine	268.414,63	218.042,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti complessivo, pari ad euro 315.335,00, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	16.296.950,71
I	Fondo di dotazione	546.889,04
II	Riserve	15.731.557,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.731.557,27
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	18.504,40

L'Organo di revisione propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio pari ad euro 18.504,40 a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione del Fondo	Importo
Fondo anticipazione liquidità DL 35/2013 smi	140.823,91
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri fondi	21.449,80

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANO ALZETTA